



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Regolamento Didattico
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie
Emanato con Decreto Rettorale n. 7046 del 20 maggio 2021

Sommario	
Art. 1 Ammissione al Corso di Studi	3
1.1 Conoscenze Richieste per l'accesso	3
1.2 Modalità d'ammissione	3
Art. 2 Piano degli Studi (PdS)	3
2.1 Tirocini	3
2.2 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero	4
Art. 3 Sbarramenti	4
Art. 4 Verifica del Profitto	4
Art. 5 Prova finale	5
5.1 Definizione dei Ruoli Relativi allo Svolgimento della Prova Finale	5
5.2 Stesura dell'Elaborato finale/Tesi	5
5.3 La Seduta di Laurea	5
5.4 Computo del voto di Laurea	6
5.5 Calendario delle sessioni di esame di Laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando	6
5.6 Commissione di Esame di Laurea	6
5.7 Internato di tesi	6
Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso	6
Art. 7 Riconoscimento della laurea conseguita presso Università estere	7
Art. 8 Commissioni attive presso il CCdS	7
Art. 9 Tutela della salute e della sicurezza	7
Art. 10 Modifiche	8
Allegati	8
Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie	9

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi

1.1 Conoscenze Richieste per l'accesso

Ai fini dell'accesso vengono valutati eventuali titoli accademici e professionali posseduti.

Per l'ammissione è richiesto il possesso di Laurea conseguita nella classe L/SNT2, nonché nella corrispondente classe di cui al D.M. 509/99, o di diploma universitario abilitante alla professione o di altro titolo equipollente (ai sensi della legge n. 42/1999). Possono accedere al Corso, senza necessità di ulteriori accertamenti delle competenze, i candidati che nel loro percorso abbiano conseguito un minimo di 20 CFU nel SSD MED/48 e un minimo di 50 CFU in attività di tirocinio.

Il possesso delle conoscenze richieste per l'accesso viene verificato tramite lo svolgimento di un esame di ammissione contenete domande riguardanti le discipline della classe L/SNT2.

1.2 Modalità d'ammissione

Il numero degli studenti ammissibili è definito annualmente con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), tenendo conto della rilevazione effettuata dallo stesso Ateneo in ordine alle risorse ed alle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché tenendo conto delle esigenze manifestate dalla Regione Lombardia e dal Ministero della Salute in ordine al fabbisogno di personale sanitario laureato magistrale.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie è a numero programmato in base alla Legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Art. 2 Piano degli Studi (Pds)

L'attività didattica si articola secondo il PdS riportato nell'allegata Descrizione del Percorso di formazione

2.1 Tirocini

Il Presidente del CCLMSRPS nomina, tra i Docenti del Corso di Laurea Magistrale con qualifica professionale sanitaria nell'ambito della Classe di riferimento (classe SNT2) e in possesso del titolo di Laurea Magistrale, il "Direttore della Didattica e Responsabile del Progetto di Tirocinio" che dura in carica 3 anni.

Il "Direttore della Didattica e Responsabile del Progetto di Tirocinio" è il referente presso il CCLMSRPS per gli insegnamenti della specifica Classe e del loro coordinamento con quelli curriculari e propone al Presidente e al CCLMSRPS la nomina dei Docenti della specifica Classe e ne coordina l'attività; coordina annualmente i vari Progetti di tirocinio; propone annualmente al CCLMSRPS la nomina dei Tutori per il tirocinio scelti tra il personale anche non universitario con adeguato titolo di studio, qualificazione professionale e riconosciuta esperienza per Ufficio ricoperto nel campo specifico e assicura che l'attività sia espletata in modo omogeneo presso le sedi in convenzione; coadiuva il Presidente nelle funzioni didattico-organizzative di coordinamento, uniformandosi alle deliberazioni del CCLMSRPS; svolge tutte le altre funzioni che gli vengono affidate dal CCLMSRPS coerentemente con lo specifico incarico attribuito dal presente articolo.

L'articolazione, la pianificazione, l'organizzazione, la supervisione e la verifica rispetto agli obiettivi attesi dell'attività di tirocinio sono demandate al Responsabile del Progetto di tirocinio del Corso di Laurea Magistrale che predispone annualmente un piano dettagliato comprendente i progetti di tirocinio proposti dagli studenti

Oltre alle strutture sanitarie in convenzione con, l'Università Vita-Salute San Raffaele, il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale o in sua assenza il Consiglio di Facoltà, su proposta del Responsabile

del Progetto di tirocinio e/o del Presidente di Corso, può identificare altre strutture non universitarie presso le quali può essere svolto il progetto di tirocinio, previa valutazione della loro adeguatezza didattica e conseguentemente convenzionamento.

Il tirocinio, esplicitato in un progetto, dovrà essere svolto sotto la responsabilità e la supervisione di un Tutore, nominato annualmente dal Responsabile del Progetto di tirocinio. Il Tutore può essere scelto ed individuato tra i Professori e i Ricercatori afferenti all'Ateneo, tra professionisti sanitari in possesso di titolo di studio magistrale di norma riconducibile alla stessa Classe di appartenenza, o tra figure di elevata qualificazione professionale e di riconosciuta esperienza per curriculum, competenza e ufficio ricoperto e tra soggetti ritenuti adeguatamente formati a ricoprire il ruolo per competenza, esperienza e qualificazione professionale.

Il monte ore indicato per il tirocinio, in conformità alla normativa europea, è da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere lo standard previsto dall'Ordinamento. L'impegno orario per le attività di tirocinio corrisponde al 100% dei CFU previsti.

Al termine del tirocinio viene effettuata una valutazione del progetto di tirocinio svolto espressa in trentesimi e tesa a registrare il livello di competenza raggiunto.

2.2 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero

L'Ateneo, sulla base di accordi inter-istituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, sostiene, promuove e favorisce gli scambi di studenti con Università estere, sia europee sia non europee, fornendo supporto e orientamento attraverso le proprie strutture Amministrative e Accademiche.

L'Ateneo si impegna al rispetto della disciplina relativa ai principi e alle procedure per il riconoscimento dei periodi di studio all'estero, in linea con i principali riferimenti europei.

Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio, tirocinio o ricerca all'estero concorda con il Responsabile accademico il proprio progetto formativo o Learning Agreement – quest'ultimo redatto sul formato approvato dalla Commissione Europea per la mobilità effettuata nell'ambito del Programma Erasmus+ –, indicante le attività formative da sostenere presso l'Università ospitante. Il documento sarà firmato dal Responsabile accademico. Il riconoscimento dei crediti acquisiti a seguito delle attività didattiche svolte dovrà avvenire in sostituzione dei crediti previsti nel curriculum dello studente e in quantità proporzionale alle attività formative svolte con profitto all'estero. Non saranno conteggiati ai fini delle risorse quei crediti inseriti come "aggiuntivi" rispetto a quelli previsti dal curriculum dello studente ai fini dell'acquisizione del titolo di studio. La scelta delle attività formative da inserire nel progetto formativo viene effettuata con la massima flessibilità, perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Art. 3 Sbarramenti

Lo studente che si trovi, ai sensi dell'articolo 14 comma 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, ad avere a debito **25** o più crediti complessivi, viene iscritto con la qualifica di fuori corso all'anno da cui proviene. Rimangono salve le condizioni di fuori corso previste dalla legge o dal regolamento didattico di ateneo qualora applicabili.

Art. 4 Verifica del Profitto

Ciascuno degli insegnamenti previsti nei piani didattici del Corso di Laurea Magistrale si conclude con un esame, che lo studente sostiene negli appelli previsti dal calendario accademico, alla presenza di una Commissione, costituita da almeno due docenti e presieduta, di norma, dal coordinatore dell'insegnamento.

Le Commissioni sono nominate su proposta dei coordinatori degli insegnamenti. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale delega al Presidente del Corso la facoltà di nominare le commissioni in caso di urgenza. Nel caso il Consiglio di Corso non si fosse ancora costituito, il Consiglio di Facoltà delega il Preside.

Le commissioni di cui sopra formulano il proprio giudizio attraverso un voto espresso in trentesimi. L'esame si intende superato positivamente con una valutazione compresa tra un minimo di 18/30 fino ad un massimo di 30/30, cui può essere aggiunta la lode. Il superamento dell'esame comporta l'attribuzione dei CFU relativi all'insegnamento.

Sono previste modalità differenziate di valutazione, consistenti anche in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali e prove scritte;
- prove pratiche e prove simulate.

Gli esami di profitto si tengono in appelli di esame definiti ogni anno con la pubblicazione del calendario didattico.

Per ogni anno di corso sono assegnati i CFU di tirocinio che saranno certificati con un esame annuale espresso in trentesimi. L'esame annuale di tirocinio prevede un unico appello per anno accademico, salvo particolari situazioni per le quali il Presidente del CLM o, in sua assenza, il Preside o da persona da lui delegata, può concedere un appello straordinario.

Le date degli esami possono essere variate nell'ambito della sessione, garantendo ampia informazione agli studenti e tenendo conto di quanto stabilito all'art. 21 comma 12 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Nel caso di esami scritti a distanza, l'eventuale esame orale sarà comunicato dal docente responsabile dell'Attività formativa.

Art. 5 Prova finale

Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo, lo studente deve aver sostenuto tutti gli esami e ottenuto i CFU previsti nel piano studi.

5.1 Definizione dei Ruoli Relativi allo Svolgimento della Prova Finale

Il Relatore è scelto tra i Docenti del Corso di Studio o tra i Docenti di ruolo dell'Università Vita-Salute San Raffaele, o tra individui di elevata qualificazione professionale e riconosciuta esperienza per Ufficio ricoperto, ritenuti dal Presidente del CCLMSRPS o, in sua assenza, dal Preside o da persona da lui delegata, adeguatamente formati a ricoprire il ruolo per competenza, esperienza e qualificazione professionale.

5.2 Stesura dell'Elaborato finale/Tesi

La prova finale, che consente di acquisire i crediti formativi per arrivare ai 120 CFU del biennio del Corso di Laurea Magistrale, è redatta in forma originale dallo studente sotto la guida di un Relatore. È normalmente scritta in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previa motivata richiesta al Consiglio di Corso di Laurea e autorizzazione da parte del medesimo. Ogni elaborato deve contenere, rilegato, un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

5.3 La Seduta di Laurea

La Seduta di Laurea consiste nella presentazione e discussione della tesi.

5.4 Computo del voto di Laurea

Il punteggio di Laurea è espresso in centodecimi (110/110) con eventuale lode e menzione d'onore, ed è determinato sommando:

- i punteggi ottenuti considerando la media dei voti degli esami (massimo 55 punti); si tiene conto dell'eventuale lode attribuendole il valore di un terzo di punto aggiuntivo (30 e lode = 30,33);
- il punteggio ottenuto considerando il voto di tirocinio (massimo 55 punti); si tiene conto dell'eventuale lode attribuendole il valore di un terzo di punto aggiuntivo (30 e lode = 30,33);
- la valutazione del lavoro di tesi (massimo 10 punti) definita come la media dei voti attribuiti dai singoli commissari, in una scala da 0 a 10.

La lode viene attribuita agli studenti che raggiungono i 112 punti, su richiesta del relatore e viene attribuita solo se il consenso dei membri della commissione è unanime.

Qualora il voto di Laurea, ottenuto come descritto, superasse i 115 punti, potrà essere proposta l'attribuzione della "menzione d'onore". ~~Questa deve essere richiesta con specifica lettera di motivazione da redigere prima della sessione di Laurea e da indirizzare al Presidente del Corso.~~ La "menzione d'onore" è assegnata all'unanimità.

5.5 Calendario delle sessioni di esame di Laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando

La prova finale è organizzata in precisi periodi dell'anno.

5.6 Commissione di Esame di Laurea

La Commissione giudicatrice dell'esame di Laurea è nominata dal Consiglio di Corso di studi e laddove non costituito dal Consiglio di Facoltà. È composta da non meno di 7 e non più di 11 membri.

5.7 Internato di tesi

Lo studente che intenda svolgere la tesi di Laurea in una struttura esterna deve presentare domanda al Presidente, indicando:

- la struttura presso la quale intende svolgere l'internato di tesi (che deve essere convenzionata con l'Ateneo),
- l'argomento oggetto della tesi,
- il docente esterno responsabile della supervisione del lavoro, che, al momento della discussione, svolgerà il ruolo di correlatore.

Il Presidente di CCLMSRPS o, in sua assenza, il Preside o persona da lui delegata provvede a dare il nulla osta all'inizio dell'internato e a nominare un docente che seguirà il lavoro dello studente e svolgerà il ruolo di Relatore al momento della discussione della tesi.

Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso

L'iscrizione al primo anno di Corso è subordinata al superamento del test, mentre il trasferimento può essere richiesto solamente per il secondo anno di Corso.

Tali richieste saranno valutate da un'apposita Commissione per i trasferimenti ed i titoli pregressi, incaricata dal Consiglio di Facoltà, sulla base delle capacità del Corso di Laurea Magistrale di prendere in carico ulteriori studenti, ovvero dai posti disponibili per la didattica frontale e dall'offerta formativa di tirocinio, dal numero di studenti fuori corso, dalla disponibilità di tutor clinici e nel rispetto degli sbarramenti fissati dal presente Regolamento.

Sentito il parere della Commissione il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento, iscrivendo lo studente al relativo anno di corso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento Didattico di Ateneo. È facoltà del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, sentita la Commissione, richiedere allo studente di sostenere attività didattiche previste negli anni precedenti a quello di iscrizione. Il riconoscimento e l'accreditamento dei CFU conseguiti dallo studente, con relativa valutazione, sono realizzati da un'apposita Commissione incaricata dal Consiglio di Facoltà. Il riconoscimento e l'accreditamento dei CFU saranno realizzati in base ad un giudizio di congruità con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti dell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 7 Riconoscimento della laurea conseguita presso Università estere

Il Consiglio di Corso di Studio si pronuncia in materia di riconoscimenti di titoli accademici conseguiti all'estero; tale competenza potrà essere esercitata in conformità alla legislazione vigente salvo restando i poteri e le eventuali autorizzazioni da parte di Enti previsti dalle norme vigenti

Art. 8 Commissioni attive presso il CCdS

Il Consiglio di Corso di Studio può dotarsi di Commissioni, temporanee o permanenti. Il Consiglio di Corso di Studi annualmente definisce la tipologia, composizione e le modalità di nomina e di funzionamento delle Commissioni. I compiti e le Commissioni saranno poi proposte dal Consiglio di Corso di Studio alla ratifica del Consiglio di Facoltà.

Il Consiglio di Corso di Studi nomina annualmente la Commissione Didattica che ha una valenza puramente consultiva e svolge attività di coordinamento e supervisione. La Commissione Didattica è costituita dal Presidente di Corso di Laurea, dal Direttore della Didattica e da un minimo di 3 docenti afferenti al corso di Laurea.

Art. 9 Tutela della salute e della sicurezza

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", gli studenti, ai fini ed agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, sono intesi come "lavoratori equiparati" durante lo svolgimento di attività di tirocinio pratico pertanto sono destinatari delle medesime misure di tutela e sono tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti, dei limiti e divieti posti dalla legge in tema di igiene, sicurezza del lavoro e prevenzione infortuni, nonché di ogni altra disposizione eventualmente dettata dall'ente ospitante avente le medesime finalità.

Pertanto l'Università ha formalizzato e centralizzato una serie di attività finalizzate all'attuazione dei disposti di legge, anche connessi al rispetto del D.Lgs. 230/1995 in materia di Radioprotezione; tali adempimenti sono strettamente connessi al profilo di rischio espositivo del singolo percorso di studi.

Pertanto lo studente è tenuto, secondo le indicazioni fornite, a:

- partecipare alle iniziative informative e formative in materia, iniziali e inserite nel calendario delle attività didattiche, organizzate al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 "Informazione e Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti";
- sottoporsi alle attività di Sorveglianza sanitaria, iniziale e periodica, al fine del rilascio del giudizio di idoneità alle attività pratiche esponenti a rischio;
- utilizzare i dispositivi di protezione collettiva ed individuale resi disponibili in conformità alle indicazioni e alla formazione ricevute;

Posto che le attività curricolari, esponenti a rischio specifico hanno inizio solo dopo il corso sicurezza e la sorveglianza sanitaria, e che attività extracurricolari in anni accademici precedenti sono fortemente disincentivate, pur se regolamentate, nessuno studente può iniziare attività extracurricolari senza aver richiesto ed ottenuto le specifiche autorizzazioni.

Il reiterato mancato rispetto degli adempimenti di cui sopra comporterà la sospensione delle attività che espongono a rischio specifico, fino all'assolvimento degli obblighi di legge.

Art. 10 Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal CdF su proposta dal Consiglio di Corso di Studi e previo parere della Commissione Didattico Paritetica Docenti Studenti per gli argomenti di competenza.

Allegati

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento

Allegato

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente comprensive:

- a) delle ore di didattica frontale;
- b) delle ore di seminario;
- c) delle ore di didattica tutoriale e di esercitazione;
- d) delle ore di tirocinio svolte;
- e) delle ore spese dallo studente nelle altre attività formative elettive;
- f) delle ore di studio autonomo necessarie per completare la formazione.

Per ogni insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è variabile in funzione della tipologia del corso stesso ed è determinata dall'allegato 1 al presente regolamento, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente.

I crediti corrispondenti a ciascun corso sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o, per le attività che non prevedono esame, mediante la certificazione del docente. I crediti corrispondenti al tirocinio sono acquisiti dallo studente, al termine di ciascun anno accademico, con il conseguimento di una valutazione positiva.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE

Nella programmazione dei corsi potranno essere utilizzate le seguenti tipologie di attività didattiche e formative:

didattica formale

lezioni frontali: trattazione di un argomento specifico, identificato da un titolo, effettuata da un docente, anche con l'ausilio di supporti informatici e/o multimediali, sulla base di un calendario predefinito;

seminari: attività didattica con le stesse caratteristiche della lezione frontale, ma svolta contemporaneamente da più docenti con competenze diverse e come tale annotata nel registro delle lezioni di ciascuno di questi;

didattica non formale

attività formativa tutoriale: forma di attività interattiva, indirizzata a un piccolo gruppo di studenti e coordinata da un docente, il cui compito è quello di facilitare gli studenti nell'acquisizione di conoscenze e abilità comportamentali, organizzative e gestionali. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori ecc.

attività di tirocinio

tirocinio: forma di attività caratterizzata dalla redazione di un progetto, approvato annualmente dal Responsabile del Progetto di tirocinio in uno degli ambiti formativi del Corso di studi in riferimento agli obiettivi propri del corso svolta nelle sedi all'uopo convenzionate, sotto la supervisione di un Tutore nominato annualmente per titoli, competenze ed ufficio su proposta del Responsabile del Progetto di tirocinio.

Le attività formative del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie sono organizzate in semestri.

Gli insegnamenti possono essere tenuti da uno o più docenti, in funzione degli obiettivi specifici assegnati a ciascun corso.

Nel caso di insegnamenti organizzati come corsi integrati, al cui svolgimento concorrono più settori scientifico-disciplinari con docenti diversi, deve essere comunque individuato tra loro il docente responsabile del corso integrato al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento della didattica, delle modalità di verifica del profitto, delle prove d'esame e delle relative registrazioni.

La struttura e l'articolazione di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per gli studenti iscritti, sono specificate annualmente.

Frequenza

La frequenza a tutte le attività didattiche previste è obbligatoria. L'introduzione di apposite modalità organizzative per studenti non impegnati a tempo pieno, prevista dal DM 22 ottobre 2004 n. 270, art. 11, comma 7, lettera i, non è compatibile con le caratteristiche fortemente professionalizzanti del Corso di laurea e con i vincoli orari ed organizzativi imposti dalla frequenza alle attività formative professionalizzanti.

Per essere ammesso a sostenere la relativa verifica di profitto, lo studente deve aver frequentato almeno il 75% delle ore di attività didattica formale e non formale previste per ciascuna attività formativa. In caso di mancato raggiungimento di tale livello di frequenza, il/i docenti responsabili possono indicare attività formative alternative, anche in forma di auto-apprendimento, che lo studente deve svolgere prima di essere ammesso all'esame. La frequenza obbligatoria alle attività pratiche, di cui al presente Regolamento, non è sostituibile.

Piano degli studi

In fase di programmazione didattica annuale può essere determinata una diversa frazione di impegno riservato allo studio individuale che non può, comunque, essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo. Sono fatti salvi i casi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà' di Medicina e Chirurgia

**Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle
Professioni Sanitarie
2021/2022**

Piano degli studi

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE
Riabilitazione dell'anziano	1				23	OBB	
- Fisiopatologia delle funzioni cognitive nei soggetti anziani		M-PSI/02	Caratterizzante	Scienze umane e psicopedagogiche	4	OBB	LEZ
- Malattie geriatriche, cardiache e respiratorie 2		MED/09	Caratterizzante	* Scienze della podologia	1	OBB	LEZ
- Malattie geriatriche, cardiache e respiratorie 3		MED/41	Caratterizzante	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	OBB	LEZ
- Modificazioni biologiche indotte con l'esercizio nei soggetti anziani		BIO/10	Caratterizzante	Scienze biomediche e psicologiche	3	OBB	LEZ
- Malattie geriatriche, cardiache e respiratorie 1		MED/09	Caratterizzante	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	2	OBB	LEZ
- Disturbi neurologici, del comportamento e riabilitazione cognitiva dei soggetti anziani 1		MED/26	Caratterizzante	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	2	OBB	LEZ
- Disturbi psichiatrici nei soggetti anziani		MED/25	Caratterizzante	Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	1	OBB	LEZ
- Riabilitazione motoria e sfinterica nei soggetti anziani		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	4	OBB	LEZ
- Riabilitazione dei disturbi sensori-motori della visione nei soggetti anziani		MED/48	Caratterizzante	* Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	1	OBB	LEZ
- Rieducazione del linguaggio e della disfagia nei soggetti anziani		MED/50	Caratterizzante	* Scienze della logopedia	1	OBB	LEZ
- Riabilitazione occupazionale nei soggetti anziani		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	1	OBB	LEZ
- Disturbi neurologici, del comportamento e riabilitazione cognitiva dei soggetti anziani 3		MED/26	Caratterizzante	* Scienze della riabilitazione psichiatrica	1		LEZ
- Disturbi neurologici, del comportamento e riabilitazione cognitiva dei soggetti anziani 2		MED/48	Caratterizzante	* Scienze dell'educazione professionale sanitaria	1		LEZ
Metodologia della ricerca scientifica	1				9	OBB	
- Inferenza statistica		MED/01	Caratterizzante	Scienze propedeutiche	3	OBB	LEZ
- Misure di outcome		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	1	OBB	LEZ
- Misure di outcome 2		MED/34	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	2	OBB	LEZ
- Applicazioni della metodologia scientifica nell'attività professionale		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	3	OBB	LEZ
Tecnologie avanzate per la riabilitazione	1				6	OBB	
- Robotica		ING-INF/06	Caratterizzante	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	2	OBB	LEZ
- Realtà virtuale		ING-INF/01	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	2	OBB	LEZ
- Tecniche di stimolazione corticale		MED/26	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	1	OBB	LEZ
- Elettrostimolazione funzionale		ING-INF/06	Caratterizzante	Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	1	OBB	LEZ
Lingua Inglese	1				4	OBB	
- Inglese Scientifico 1		L-LIN/12	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	3	OBB	LEZ
- Inglese scientifico 2		L-LIN/12	Lingua/Prova Finale	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	OBB	LEZ
Strumenti di supporto all'autonomia	1				5	OBB	
- Domotica per soggetti disabili		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	1	OBB	LEZ
- Strumenti di supporto alla locomozione		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	1	OBB	LEZ
- Strumenti di supporto alla locomozione 2		MED/33	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	1	OBB	LEZ
- Strumenti di supporto alle attività manuali, chirurgia e riabilitazione della mano		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della terapia occupazionale	2	OBB	LEZ
Management sanitario	1				14	OBB	
- Modelli organizzativi in riabilitazione		SECS-P/07	Caratterizzante	Scienze giuridiche ed economiche	3	OBB	LEZ
- La riabilitazione nel mondo		SECS-P/10	Caratterizzante	Scienze del management sanitario	3	OBB	LEZ

Competenze di tutorship in riabilitazione	M-PED/01	Caratterizzante	Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	3	OBB	LEZ
Igiene	MED/42	Caratterizzante	Statistica ed epidemiologia	2	OBB	LEZ
Competenze didattiche in riabilitazione	M-PSI/06	Caratterizzante	Scienze del management sanitario	3	OBB	LEZ

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE
Ricerca ed organizzazione in sanità	2	SECS-P/10	A scelta dello studente	A scelta dello studente	1	OPZ	LEZ
Riabilitazione Psichiatrica	2	MED/25	A scelta dello studente	A scelta dello studente	1	OPZ	LEZ
Analisi strumentale del movimento	2				3	OBB	
- Elettromiografia di superficie		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	1	OBB	LEZ
- Strumenti per l'analisi cinematica e piattaforme di forza		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	1	OBB	LEZ
- Sistemi per l'analisi dell'equilibrio		MED/48	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	1	OBB	LEZ
Prova finale	2				8		
- Prova Finale 2		PROFIN_S	Lingua/Prova Finale	Ulteriori conoscenze linguistiche	2		
- Prova Finale 1		PROFIN_S	Lingua/Prova Finale	Per la prova finale	6		
Tirocinio	2	MED/48	Caratterizzante	Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	30	OBB	TIR
Journal Club	2	MED/48	Altro	Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5	OBB	LEZ
Approfondimenti di economia e legislazione sanitaria	2	SECS-P/06	A scelta dello studente	A scelta dello studente	3	OPZ	LEZ
Legislazione, organizzazione e programmazione sanitaria	2	SECS-P/10	A scelta dello studente	A scelta dello studente	2	OPZ	LEZ
Analisi delle funzioni cognitive	2				7	OBB	
- Imaging funzionale		MED/26	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	2		LEZ
- Valutazione clinica e strumentale delle funzioni cognitive		MED/26	Caratterizzante	* Scienze della fisioterapia	2		LEZ
- Imaging strutturale		MED/37	Caratterizzante	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	3		LEZ



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie

2021/2022

ELENCO ATTIVITA' DIDATTICHE

Sommario

Analisi delle funzioni cognitive.....	3
Analisi strumentale del movimento	4
Approfondimenti di economia e legislazione sanitaria.....	5
Journal Club.....	6
Legislazione, organizzazione e programmazione sanitaria	7
Lingua Inglese.....	8
Management sanitario.....	9
Metodologia della ricerca scientifica.....	11
Riabilitazione dell'anziano	12
Riabilitazione Psichiatrica.....	13
Ricerca ed organizzazione in sanità.....	14
Strumenti di supporto all'autonomia.....	15
Tecnologie avanzate per la riabilitazione	16
Tirocinio.....	17

Analisi delle funzioni cognitive

Obiettivi:

Lo studente deve essere in grado di utilizzare gli strumenti più recenti per l'acquisizione di dati inerenti le funzioni corticali e cognitive (ad esempio tramite tecniche di imaging cerebrale funzionale e strutturale o valutazione neuropsicologica) per comprenderne le potenzialità e le loro possibili applicazioni cliniche.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito.

Modalità di esame:

L'esame si svolge in due parti: test a scelta multipla e esame orale.

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di:

- Conoscere le modificazioni a livello biologico e dei vari sistemi nel soggetto geriatrico, nonché le principali patologie che tipicamente colpiscono tali soggetti.
- Essere in grado di rapportarsi e trattare pazienti in età avanzata con deficit motori sovrapposti a deficit neuropsicologici, psichiatrici, cognitivi e cardiorespiratori.
- Essere in grado di impostare e condurre un percorso riabilitativo multidisciplinare in soggetti anziani.

Concorrono al voto finale:

- Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti;
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
- Padronanza della materia;
- Uso della terminologia appropriata.

Analisi strumentale del movimento

Obiettivi:

Conoscere la strumentazione per l'acquisizione di dati inerenti alla funzione neuromotoria e le loro possibili applicazioni cliniche (strumenti di analisi per lo studio della meccanica del movimento come l'elettromiografia di superficie e le strumentazioni per l'acquisizione della cinematica e dinamica del movimento). Fornire le basi per la comprensione delle valutazioni strumentali del movimento che sempre più vanno affermandosi nella professione.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito.

Modalità di esame:

Gli esami si svolgono in forma di prova scritta a risposte chiuse e una esercitazione scritta e, a scelta dello studente, prova orale. Il tipo di valutazione utilizzata è un voto in 30esimi.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

1. completa conoscenza dei materiali del corso;
2. capacità di applicare conoscenza e comprensione
3. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina e dei temi;
4. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Approfondimenti di economia e legislazione sanitaria

Obiettivi:

Conoscere in maniera approfondita la legislazione in ambito sanitario approfondendo in particolare le metodologie economiche che i professionisti, particolarmente quelli con responsabilità dirigenziale, devono saper utilizzare per una corretta gestione delle risorse.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito.

Modalità di esame:

Giudizio di idoneità acquisito sulla frequenza del corso elettivo.

Criteri di valutazione:

Le attività formative a scelta dello studente sono finalizzate ad approfondire argomenti e all'acquisizione di ulteriori conoscenze legate a specifici interessi.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite l'accertamento della frequenza all'attività formativa.

Journal Club

Obiettivi:

L'iniziativa ha lo scopo di insegnare agli studenti ad aggiornarsi consultando e comprendendo la letteratura scientifica internazionale. L'iniziativa prevede la presentazione da parte degli studenti di un articolo di cui sia stata fatta una approfondita analisi e revisione critica da parte dello studente stesso. La presentazione avviene in lingua inglese.

Prerequisiti:

Pur non essendo richieste propedeuticità specifiche, il corso si sviluppa a partire da nozioni acquisite durante il Corso di Metodologia della ricerca scientifica che gli studenti acquisiscono durante il primo anno.

Modalità di esame:

Idoneità da acquisire successivamente all'esposizione del lavoro svolto dallo studente ed alla frequentazione degli incontri.

Criteri di valutazione:

Gli studenti devono partecipare alle riunioni e devono dimostrare, attraverso l'esposizione del loro lavoro:

- conoscenza dei materiali utilizzati nel corso (articoli pubblicati su riviste indicizzate);
- adeguatezza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina;
- chiarezza dell'esposizione;
- capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti;
- capacità di integrare i contenuti dei corsi del Master of Science al fine di supportare la loro presentazione.

Legislazione, organizzazione e programmazione sanitaria

Obiettivi:

Conoscere in maniera approfondita la legislazione in ambito sanitario approfondendo in particolare le metodologie organizzative e di programmazione che i professionisti con ruolo organizzativo devono saper utilizzare per una corretta gestione delle risorse.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito.

Modalità di esame:

Giudizio di idoneità acquisito sulla frequenza del corso elettivo.

Criteri di valutazione:

Le attività formative a scelta dello studente sono finalizzate ad approfondire argomenti e all'acquisizione di ulteriori conoscenze legate a specifici interessi.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite l'accertamento della frequenza all'attività formativa.

Lingua Inglese

Obiettivi:

L'insegnamento di inglese medico scientifico si propone di fornire agli studenti competenze inerenti specialmente la lettura e la conversazione su temi pertinenti il mondo sanitario. Al termine dell'insegnamento gli studenti dovranno essere in grado di aggiornarsi utilizzando la letteratura scientifica in lingua inglese e di comunicare in lingua inglese anche durante presentazioni congressuali.

Prerequisiti:

Pur non essendo richieste propedeuticità specifiche, una conoscenza della lingua inglese è necessaria per poter seguire le lezioni.

Modalità di esame:

- a) Didattica frontale
- b) Lavoro di gruppo
- c) Flipped teaching: il materiale didattico viene dato agli studenti in anticipo per dare la possibilità di esaminare gli argomenti prima delle lezioni in aula
- d) Online platform: EIDUCO.

Criteri di valutazione:

Lo Studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

1. completa conoscenza e comprensione dei materiali del corso;
2. capacità di applicare le skills ottenute dal corso;
3. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti;
4. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina (lingua inglese, in particolare);
5. capacità di proseguire con un alto grado di autonomia.

Management sanitario

Obiettivi:

Al termine dell'insegnamento gli studenti dovranno possedere delle approfondite conoscenze sui modelli organizzativi dei sistemi sanitari italiani e stranieri, e comprendere come le scelte di politica sanitaria impattino sulla salute delle popolazioni. Gli studenti dovranno essere in grado di assolvere ai compiti e alle responsabilità a livello dirigenziale nelle strutture dei servizi sanitari.

Gli studenti dovranno anche acquisire competenze in ambito didattico e di tutorship, per essere in grado di progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente e contribuire alla formazione, per ciascuna specifica figura professionale, con attività di docenza in ambito universitario e di coordinamento del tirocinio.

Prerequisiti:

Pur non avendo propedeuticità, l'insegnamento di "Management sanitario", ha come prerequisito la conoscenza della legislazione regolante l'esercizio dei professionisti della classe di laurea e delle nozioni base dell'igiene. I moduli sulla tutorship e sulle competenze didattiche in riabilitazione sfrutteranno le eventuali esperienze in questi ambiti professionali presenti negli studenti.

Modalità di esame:

Scritto e orale

Il voto è espresso in trentesimi

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze (Descrittori di Dublino).

1. Conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente conosce al termine dell'insegnamento): al termine dell'attività formativa è chiesto allo studente di mostrare una completa conoscenza e comprensione dei contenuti dei programmi indicati dai docenti. In particolare dovrà conoscere:

- Modelli organizzativi dei sistemi sanitari italiani e stranieri.
- L'impatto delle scelte di politica sanitaria sulla salute delle popolazioni.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (verificare cosa lo studente sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito): al termine dell'attività formativa lo studente deve mostrare capacità di:

- Assolvere ai compiti e alle responsabilità a livello dirigenziale nelle strutture dei servizi sanitari;

- Progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente e contribuire alla formazione, per ciascuna specifica figura professionale, con attività di docenza in ambito universitario e di coordinamento del tirocinio;
 - Utilizzare gli strumenti e le strategie della tutorship per lo sviluppo delle competenze professionali.
3. Autonomia di giudizio (verificare la capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti): lo studente deve mostrare capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati.
4. Abilità comunicative (verifica della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso con linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori): lo studente deve dimostrare:
- Appropriatezza del linguaggio specifico delle discipline, dei temi e degli autori studiati durante l'attività formativa;
 - Chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica.
5. Capacità di apprendimento (verifica delle capacità di apprendere per proseguire nello studio con un alto grado di autonomia): lo studente deve mostrare capacità di autonomia nella adozione di efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione.

Metodologia della ricerca scientifica

Obiettivi:

Alla fine dell'insegnamento gli studenti dovranno essere in grado di consultare le principali banche dati bibliografiche e leggere la letteratura scientifica comprendendone i disegni sperimentali e i metodi di analisi statistica al fine di rendere efficace l'autoaggiornamento ed il miglioramento della pratica clinica. Devono inoltre essere capaci di impostare e condurre uno studio scientifico epidemiologico o di efficacia a partire dalla scelta del disegno dello studio, la selezione degli outcome e dell'appropriata metodologia statistica nella trattazione dei dati.

Prerequisiti:

Non sono previste conoscenze preliminari, eccetto delle basi di statistica descrittiva che verranno comunque richiamate all'inizio del modulo di "Inferenza statistica".

Modalità di esame:

L'esame si svolge in forma scritta nella modalità a risposta multipla e sarà diviso in due prove corrispondenti al modulo di "Inferenza statistica" ed agli altri moduli. La prova del modulo di "Inferenza statistica" prevede non solo domande teoriche o di interpretazione, ma anche esercizi da risolvere a mano o con il software statistico. Per ottenere la valutazione finale è necessario ottenere una valutazione di almeno 18/30 ad entrambe le prove ed il voto finale sarà calcolato come media.

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di avere acquisito le seguenti competenze che concorrono alla formulazione del voto finale:

1. completa conoscenza degli argomenti del corso;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti, anche al fine di saper interpretare i risultati di uno studio clinico e saperne valutare la metodologia utilizzata in maniera critica;
5. capacità di integrare i contenuti del corso tra di loro, al fine di dimostrare di essere in grado di gestire le fasi di progettazione, esecuzione ed analisi di uno studio clinico.

Riabilitazione dell'anziano

Obiettivi:

Al termine del corso gli studenti dovranno conoscere le modificazioni a livello biologico e dei vari sistemi nel soggetto geriatrico, nonché le principali patologie che tipicamente colpiscono tali soggetti. Dovranno essere in grado di rapportarsi e trattare pazienti in età avanzata con deficit motori sovrapposti a deficit neuropsicologici, psichiatrici, cognitivi e cardiorespiratori. L'insegnamento fornirà allo studente tutti gli strumenti utili per impostare e condurre un percorso riabilitativo multidisciplinare in soggetti anziani.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

L'esame si svolge in due parti: test a scelta multipla e esame orale. Il risultato acquisito al test a scelta multipla condiziona la partecipazione all'esame orale e il voto finale.

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di:

- Conoscere le modificazioni a livello biologico e dei vari sistemi nel soggetto geriatrico, nonché le principali patologie che tipicamente colpiscono tali soggetti.
- Essere in grado di rapportarsi e trattare pazienti in età avanzata con deficit motori sovrapposti a deficit neuropsicologici, psichiatrici, cognitivi e cardiorespiratori.
- Essere in grado di impostare e condurre un percorso riabilitativo multidisciplinare in soggetti anziani.

Concorrono al voto finale:

- Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti;
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
- Padronanza della materia;
- Uso della terminologia appropriata.

Riabilitazione Psichiatrica

Obiettivi:

Conoscere i fondamenti della riabilitazione psichiatrica utili agli operatori della riabilitazione.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito.

Modalità di esame:

Giudizio di idoneità acquisito sulla frequenza del corso elettivo.

Criteri di valutazione:

Le attività formative a scelta dello studente sono finalizzate ad approfondire argomenti e all'acquisizione di ulteriori conoscenze legate a specifici interessi.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi è assicurato tramite l'accertamento della frequenza all'attività formativa.

Ricerca ed organizzazione in sanità

Obiettivi:

Conoscere gli aspetti connessi all'attività di ricerca in sanità con le relative implicazioni organizzative.

Prerequisiti:

Il Corso di Ricerca ed organizzazione in sanità prevede la conoscenza basilare di concetti di biologia e medicina che gli studenti hanno appreso nel corso di laurea.

Modalità di esame:

Giudizio idoneità sulla frequenza del corso.

Criteri di valutazione:

Modalità didattiche:

Il corso di Ricerca ed organizzazione in sanità si compone di lezioni frontali (8 ore), interattive con gli studenti sulla base di esempi pratici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione con i quali viene accertato l'effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte dello studente si basano sulla valutazione dei seguenti aspetti:

- il grado di conoscenza acquisita dallo studente al termine dell'insegnamento;
- la capacità espositiva lineare utilizzando un lessico appropriato e specialistico;
- le competenze acquisite e la capacità di rielaborare in modo autonomo e personale i contenuti, avendo sviluppato un giudizio critico;
- la capacità di saper utilizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo, al fine di poterle applicare ad ambiti di studio successivi.

Strumenti di supporto all'autonomia

Obiettivi:

Questo insegnamento si propone di rendere lo studente in grado di valutare in modo appropriato gli strumenti di supporto all'autonomia negli ambiti della locomozione, delle attività manuali e della gestione ambientale (domotica) in soggetti con disabilità.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito.

Modalità di esame:

L'esame si svolge in due parti: test a scelta multipla e esame orale.

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di:

- Conoscere le modificazioni a livello biologico e dei vari sistemi nel soggetto geriatrico, nonché le principali patologie che tipicamente colpiscono tali soggetti.
- Essere in grado di rapportarsi e trattare pazienti in età avanzata con deficit motori sovrapposti a deficit neuropsicologici, psichiatrici, cognitivi e cardiorespiratori.
- Essere in grado di impostare e condurre un percorso riabilitativo multidisciplinare in soggetti anziani.

Concorrono al voto finale:

- Capacità di trattare in maniera trasversale e critica gli argomenti richiesti;
- Correttezza, chiarezza, sintesi e fluidità espositiva;
- Padronanza della materia;
- Uso della terminologia appropriata.

Tecnologie avanzate per la riabilitazione

Obiettivi:

Approfondire le tendenze attuali nel campo riabilitativo dell'anziano in particolare nell'ambito della riabilitazione assistita da tecnologie avanzate quali la robotica, la realtà virtuale, l'elettrostimolazione funzionale e le tecniche di stimolazione corticale al fine di impiegarle come supporto all'esercizio terapeutico.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito.

Modalità di esame:

Gli esami si svolgono in forma di test scritto con risposte chiuse, con integrazione mediante colloquio orale (votazione finale: media dei punteggi ottenuti).

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze: 1. completa conoscenza dei materiali del corso; 2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina, dei temi e degli autori; 3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica; 4. Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Tirocinio

Obiettivi:

Il tirocinio ha lo scopo di insegnare agli studenti a:

- 1) raccogliere ed analizzare dati inerenti alle misure di outcome in soggetti sottoposti a trattamento riabilitativo
- 2) ipotizzare modelli organizzativi per la risoluzione delle problematiche osservate

Prerequisiti:

Non sono previsti prerequisiti.

Modalità di esame:

L'esame si compone di più parti. Il voto di tirocinio è infatti il risultato delle valutazioni ottenute dai tutor integrato con un momento valutativo al termine del tirocinio in cui gli studenti dovranno inviare una apposita relazione dettagliando le attività svolte e gli obiettivi raggiunti (come dichiarati nel progetto di tirocinio presentato all'inizio del periodo di tirocinio stesso).

Criteri di valutazione:

Lo studente per superare l'esame dovrà dimostrare di avere acquisito le seguenti competenze che concorrono alla formulazione del voto finale:

1. completa conoscenza di quanto previsto durante l'esperienza di tirocinio;
2. appropriatezza del linguaggio specifico della disciplina;
3. chiarezza dell'esposizione, ordinata e sistematica;
4. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti;
5. capacità di integrare i contenuti dei corsi svolti durante il percorso Magistrale tra di loro.